

RITRATTO
 DI
 DONNA IPPOLITA

SONETTO

DEL SIGNOR LUIGI BRAMIERI

GENTILUOMO PIACENTINO

DOTTORE IN AMBE LE LEGGI COLLEGIATO.

Purpurea rosa, onor di Primavera,
 D'ogni più vago fior forge reina:
 Tal sovra il fesso, che a mollezza inchina,
 S'alzò Costei di cento fregi altera.

L'arti, onde avvien che d'uom volto non pera,
 Conobbe, amò: la calda aura divina,
 Per cui parlando ai Numi s'avvicina,
 Lei pure accese, e fu sua gloria intera.

Amor del regno suo primo ornamento
 La pose, e a gentil Vate, a Guerrier forte
 Refer gli affetti suoi l'alma beata.

Ma, ohimè, qual rosa in sul mattin sfrondata,
 Cadde immatura, e ancor di sì rea forte
 L'amoroso rifuona alto lamento.